

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI**

(Eretto in Ente Morale con R.D. 13/9/1940, N° 1474)

Via Casimiro, 21 – 72100 Brindisi – Tel. 0831225711 – telefax 0831597852

Prot. N° 16650

Brindisi li. 03 NOV 2008

All'Ufficio Tecnico del Comune di
SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)

OGGETTO: Lavori di Recupero del patrimonio edilizio I.A.C.P. nel Comune di San Pancrazio Salentino lotto 2° via San Pasquale – lotto 3° via Sicilia

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA

Ai sensi dell'art.23 del D.P.R. 06/06/2001 n°380 e successive,modifiche ed integrazioni

Il sottoscritto Dott. Ing. Giuseppe DE ANGELIS dipendente dell'I.A.C.P. di Brindisi nella qualità di Responsabile del Procedimento dei lavori in oggetto,

DENUNCIA

L'inizio dei lavori, come descritti nella relazione tecnica asseverata dal Geom. Rocco CAFORIO dipendente dell'I.A.C.P. di Brindisi.

Si allegano, oltre alla prescritta relazione, n°2 copie dei seguenti elaborati grafici relativi all'intervento e ricevuta di versamento di € 50,00 sul C.C. n. 12688727 intestata al Comune di San Pancrazio Salentino – Servizio Tesoreria.

1. Relazione Tecnica asseverata
2. TAV. 1 - Stralcio Planimetrico
3. TAV. 2 - Pianta piano terra lotto 2°
4. TAV. 3 - Pianta piano 1° - 2° lotto 2°
5. TAV. 4 - Pianta piano 3° lotto 2°
6. TAV. 5 - Pianta delle coperture lotto 2°
7. TAV. 6 - Prospetti lotto 2°
8. TAV. 7 - Sezioni lotto 2°
9. TAV. 8 - Pianta piano terra lotto 3°
10. TAV. 9 - Pianta piano 1° - 2° - 3° lotto 3°
11. TAV. 10 - Pianta delle coperture lotto 3°
12. TAV. 11 - Prospetti e sezioni lotto 3°
13. TAV. 12 - Particolari costruttivi
14. TAV. 13 - Particolare vano corsa ascensore – impianto elettrico ascensore.
15. Documentazione fotografica

Si comunica inoltre che il Direttore dei Lavori, nonchè la ditta esecutrice,così come di rito,saranno comunicati prima dell'effettivo inizio dei lavori.

UFFICIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO



P.R.
10 NOV 2008

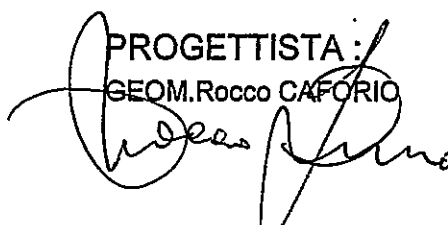
Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Giuseppe DE ANGELIS

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

**Lavori di recupero del patrimonio I.A.C.P. sito nel Comune di San Pancrazio
Salentino (Br) lotto 2° via San Pasquale e lotto 3° via Sicilia.**

RELAZIONE TECNICA PROGETTUALE

PROGETTISTA:
GEOM. Rocco CAFORIO



IL COLLABORATORE
GEOM. Vincenzo TONDO

RELAZIONE

1- GENERALITA' - DATI E UBICAZIONE

- Denominazione: Lotto 2° (n. 2 scale)
- Tipologia "isolati"
- Edifici a destinazione di civile abitazione, siti San Pancrazio Salentino, alla via San Pasquale.
- Edificati negli anni '86.
- Denominazione: Lotto 3° (n. 3 scale)
- Tipologia "isolati"
- Edifici a destinazione di civile abitazione, siti San Pancrazio Salentino, alla via San Pasquale.
- Edificati negli anni '86
- Proprietario: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi.

2 - DESCRIZIONE.

Il lotto 2° è un edificio, che non possiedono piani interrati, constano da quattro impalcati, sulle estremità dei fabbricati e di tre impalcati nella parte centrale del fabbricato con altezza di interpiano di ml 3.00 per abitazioni.

Il lotto 3° è un edificio, che non possiedono piani interrati, constano da quattro impalcati, con altezza di interpiano di ml 3.00 per le abitazioni e 3.30 per i locali-box posti al piano terra.

La struttura portante degli edifici è realizzata in cemento armato tramite la formazione di travi e pilastri con muratura perimetrale di tamponatura dello spessore di cm. 30 realizzate con blocchetti in alvolater, reggenti piani orizzontali costituiti da solai latero-cementizi completati in opera, dello spessore totale di cm 30 (oltre pavimentazione). Il solaio di copertura è impermeabilizzato e pavimentato con lastre di Corsi, i tramezzi interni, da cm 10 di spessore, sono in realizzate in fette di tufo e rifinite, su tutte le facciate con intonaco civile per interni.

Il collegamento verticale degli edifici è costituito da una scala interna, in c.a., sviluppata su più rampe, della larghezza minima, al pianerottolo, di ml 1,20.

L'accesso all'edificio avviene attraverso un portone, con infisso in alluminio anodizzato e vetro, a due ante, apribile verso l'interno, della larghezza libera di ml 1.30.

3 - CONDIZIONI di ABITABILITA'

Gli edifici presentano, a vista, soddisfacenti condizioni acustiche, di illuminazione e di aerazione, ecc.

La manutenzione e la conservazione appaiono in cattivo stato, soprattutto per le strutture in c.a. e per il rivestimento esterno, tanto da rendere necessario un adeguato intervento di recupero.

4 - LAVORI DA ESEGUIRE

Per la risoluzione di tali problematiche si è previsto la demolizione e il rifacimento del cordolo insistente sui parapetti del terrazzo, il rifacimento degli intonaci esterni, previa la stonacatura di quelli esistenti e risanamento delle strutture in c.a. ammalorate.

In particolare le varie fasi di lavorazione possono succintamente essere così descritte:

- Demolizione di strutture in c.a. (Cordolo di coronamento);
- Stonacatura dell'intonaco esistente su parte delle facciate e la spicconatura sulla rimanente parte;
- Fornitura e posa in opera di malta premiscelata con fibre di polivinilalcol per il risanamento di strutture in calcestruzzo secondo le seguenti fasi e metodologie. Rimozione totale del calcestruzzo degradato e privo di coerenza con il sottofondo mediante spicconatura, idropulitura e/o sabbiatura. Previa spazzolatura e/o sabbiatura dei ferri d'armatura, integrazione attraverso la saldatura di monconi, trattamento mediante l'applicazione di due mani di un prodotto bicomponente a base cementizio - polimerica, inibitore di corrosione, senza alterare in alcun modo l'aderenza tra la malta di ripristino e le armature trattate. Ripristino del calcestruzzo mediante l'applicazione di malta premiscelata tixotropica o colabile.
- Rivestimento delle facciate esterne comprendente:
 - applicazione di un primo strato di malta cementizia applicata a rinzaffo;
 - applicazione di intonaco comune liscio per pareti esterne costituito da due mani di malta bastarda di tufina e sabbia dello spessore complessivo minimo di mm. 16, di cui l'ultimo tirato a fracassino o a straccio o spugna, in alternativa, intonaco pronto premiscelato delle migliori marche in commercio, liscio per pareti esterne, ad alto potere isolante, costituito da due mani dello spessore complessivo minimo di mm 16, di cui l'ultimo tirato a fracassino o a straccio o spugna;
 - rete portaintonaco tipo "ferflex" da interporre tra la prima e la seconda mano di intonaco, posta in opera su tutta la superficie da intonacare;
 - doppia mano incrociata di primer isolante (grammi 100/150 a mq per mano data), a base di resine siliconiche in dispersione acquose per uniformare l'assorbimento del supporto;
 - applicazione dello strato terminale costituito da rivestimento plastico dello spessore non inferiore a mm. 2, passato a pennello e successivamente rullato a buccia d'arancia.
- Rasatura generale di facciate ripristinate e per le parti spicconate;
- Rivestimento delle facciate spicconate a base di silicati ed effetto monachino a base di silicato di potassio
- Pitturazione dei suggelli dei balconi e dei porticati;
- Verniciatura degli infissi in ferro;
- Rimozione e sostituzione di pluviali.
- Rimozione e nuova fornitura di ascensori;
- Sistemazione dell'area esterna previa colmatura di buche insistenti sia sui marciapiedi e sulle strade perimetrali;
- Per quanto eventualmente non precisato si fa riferimento agli elaborati grafici di progetto.

Quadro Economico di spesa

• Importo lavori al netto della sicurezza	€ 378.801,15
• Importo oneri della sicurezza	€ 68.198,85
• Spese generali	€ 62.580,00
• Imprevisti	€ 25.720,00
• I.V.A. 10%	€ <u>44.700,00</u>
TOTALE FINANZIAMENTO	€ 580.000,00

Prezzi Unitari

I prezzi unitari applicati sono stati attinti dall'Elenco Prezzi della Regione Puglia, approvato con Delibera Regionale n. 905 del 13.06.2008.

Indicazioni sul piano di sicurezza

Si precisa che per l'entità e le categorie di lavori da realizzarsi, necessità la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento che sarà elaborato in fase di progettazione esecutiva.

Per quanto eventualmente non precisato si fa riferimento agli allegati elaborati grafici progettuali.

Lo scrivente assevera inoltre, sotto la propria responsabilità che l'intervento suddetto è conforme agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico sanitarie. Il presente progetto non tiene conto delle eventuali opere abusive realizzate da privati.

Brindisi 01.10.2008

IL PROGETTISTA
Geom. Rocco CAFORIO





sul C/C n. 12688727

di Euro 50,00

IMPORTO
IN LETTERE

CINQUANTA

INTESTATO A

COMUNE DI S. PAUCAZIO S.p.A.

CAUSALE

SERVIZIO ELETTRICITÀ

DIA. LAVORI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO
I.A.C.P. NEL COMUNE DI S. PAUCAZIO S.p.A. LOTTO 20
VIA S. PASQUALE - LOTTO 3° VIA SICILIA

87/139 06 10-10-08 R21

0381 €*50,00*

VCY 0771 €*1,10*

C/C 12688727 P 0271

BOLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA

ESTR. AUTONOMO CL. 12 P. 0271

VIA - PIAZZA

VIA CASTELLO n. 27

CAP 7200

LOCALITÀ

BANDIERA